

Il giorno del Signore: anno B

Ottava di Natale - 27 dicembre 2020

Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

Casa parrocchiale 0372/455004

VISITA IL SITO WEB: www.parcocchiabeatavergine.it



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Dal libro della Genesi

Gn 15, 1-6; 21, 1-3

In quei giorni, fu rivolta ad Abram, in visione, questa parola del Signore: «Non temere, Abram. Io sono il tuo scudo; la tua ricompensa sarà molto grande». Rispose Abram: «Signore Dio, che cosa mi darai? Io me ne vado senza figli e l'erede della mia casa è Elièzer di Damasco». Soggiunse Abram: «Ecco, a me non hai dato discendenza e un mio domestico sarà mio erede». Ed ecco, gli fu rivolta questa parola dal Signore: «Non sarà costui il tuo erede, ma uno nato da te sarà il tuo erede». Poi lo condusse fuori e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia. Il Signore visitò Sara, come aveva detto, e fece a Sara come aveva promesso. Sara concepì e partorì ad Abramo un figlio nella vecchiaia, nel tempo che Dio aveva fissato. Abramo chiamò Isacco il figlio che gli era nato, che Sara gli aveva partorito.

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 104 (105)

Il Signore è fedele al suo patto.

- Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, proclamate fra i popoli le sue opere. A lui cantate, a lui inneggiate, meditate tutte le sue meraviglie.
- Gloriatevi del suo santo nome: gioisca il cuore di chi cerca il Signore. Cercate il Signore e la sua potenza, ricercate sempre il suo volto.
- Ricordate le meraviglie che ha compiuto, i suoi prodigi e i giudizi della sua bocca, voi, stirpe di Abramo, suo servo, figli di Giacobbe, suo eletto.
- Si è sempre ricordato della sua alleanza, parola data per mille generazioni, dell'alleanza stabilita con Abramo e del suo giuramento a Isacco.

Seconda Lettura

Dalla lettera agli Ebrei

Eb 11, 8.11-12.17-19

Fratelli, per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo

e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare. Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, del quale era stato detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo.

Canto al Vangelo

Cf Eb 1,1.2

Alleluia, alleluia. Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio. **Alleluia.**

Vangelo

Dal vangelo secondo Luca

Lc 2,22-40 [forma breve Lc 2,22.39-40]

[Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, (Maria e Giuseppe) portarono il bambino (Gesù) a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore.] Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. [Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.]

PREGHIERA DEI FEDELI

C - Gesù è vero Dio e vero uomo, nato dalla vergine Maria. Rivolgiamo al Padre la nostra preghiera, dicendo insieme:

Aumenta la nostra fede, Signore.

Letto

1. Perché la Chiesa, che ha il compito di conservare e di trasmettere il patrimonio della fede, accolga e valorizzi i germi dello Spirito presenti nel mondo. Preghiamo:

2. Perché le leggi della comunità civile siano ispirate al grande amore del Padre, che vuole la gioia e la salvezza di tutti gli uomini. Preghiamo:

3. Perché ogni azione dell'uomo contribuisca a preparare la venuta del Signore, principio e fine di ogni cosa. Preghiamo:

4. Perché le comunità cristiane siano inserite pienamente nella storia come fermento dello Spirito, che porta tutto a compimento. Preghiamo:

5. Perché questa eucaristia ci porti a una conoscenza più vera del Cristo fatto uomo, per testimoniare al mondo la nostra speranza. Preghiamo:

C – Padre santo, che con la venuta del tuo Figlio ci hai dato la gioia di conoscerti, fa' che la nostra vita sia un annuncio coerente dei misteri della salvezza, perché tutto il mondo creda. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario Liturgico

Domenica 27 dicembre (bianco) – Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

8.00 – Deff. **Luigi, Mira e Giuseppe** 9.00 –

10.00 – Pro Populo e Anniversari di Matrimonio 18.00 – Deff. **Ida, Lino e Def. Gisele YABA**

Lunedì 28 dicembre (rosso) – Santi Innocenti martiri

8.00 – Def. **Ambrogio** 18.00 – Deff. **Franco e Gina**

Martedì 29 dicembre (bianco) –

8.00 – Deff. **Giuseppina e Giorgio COPPETTI** 18.00 – Deff. professori di matematica

Mercoledì 30 dicembre (bianco) –

8.00 – 18.00 – Def. **Francesco GUASTI**

Giovedì 31 dicembre (bianco) – San Silvestro I, papa

8.00 – intenzioni Fam. **ANGLOIS** 18.00 – S. Messa prefestiva – **Defunti anno 2020**

Venerdì 1° gennaio (bianco) – Maria santissima Madre di Dio – giornata della pace

8.00 – 9.00 –

10.00 – Pro Populo 18.00 –

Sabato 2 gennaio (bianco) – Santi Basilio e Gregorio, vescovi e dottori della Chiesa

8.00 –

18.00 – S. Messa prefestiva –
Def. **Mariastella** e Def. **Mario BODINI**

Domenica 3 gennaio (bianco) – 2^ domenica dopo Natale

8.00 –

9.00 – Deff. Fam. **NEGRI** e **SOMENZI**

10.00 – Pro Populo

18.00 –

AVVISI

- **Domenica 27 dicembre**: nella festa della Santa Famiglia, nella Santa Messa delle ore 10.00, **Anniversari di Matrimonio**.
- Chi ha realizzato il **presepio in casa** e desidera rendere partecipe la Comunità Parrocchiale, può inviare **una foto a Don Davide** (whatsapp 333-9234456 mail d.schiavon@libero.it). Le vostre creazioni saranno visionate da una "commissione" formata da: **Marco Boldori, Luca Ghidini, Massimo Serina e Michele Alquati**. Tutte le foto compariranno sul sito parrocchiale.
- **Le famiglie con i bambini in età da catechismo rimangono invitate alla Messa domenicale delle ore 10, come sempre.**
- **Giovedì 31 dicembre**: nella Santa Messa delle ore 18.00 verranno ricordati i defunti dell'anno 2020; i familiari sono particolarmente invitati. Durante la Santa Messa, canto del Te Deum.
- Nei giorni di **giovedì 21, venerdì 22, sabato 23 e domenica 24 gennaio**, il **Vescovo** sarà presente in Parrocchia per la **Visita Pastorale**. In fondo alla chiesa trovate la **preghiera della Visita Pastorale "Gesù per le strade"**.
- **Domenica 24 gennaio**: nella Santa Messa delle ore 9.00, il **Vescovo** conferisce la **Cresima** e la **Prima Comunione** ad otto ragazzi e ad un giovane della Parrocchia.

OBBLIGO DELLA MASCHERINA PROTETTIVA